

Fondo europeo
di sviluppo
regionale

Piano di valutazione del Programma FESR 2021-2027 della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto - Adige



Co-funded by
the European Union



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

PROVINCIA AUTONOMA DE BULSAN
SÜDTIROL

Europa ancora più
vicina

Piano di valutazione del periodo di programmazione 2021-2027 per il Programma FESR della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige, CCI 2021IT16RFPR012 e approvato con decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 7196 final del 05/10/2022.

Prima versione del Piano di valutazione approvata dal Comitato di Sorveglianza in data 03/05/2023.

Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige
Ripartizione Europa - Ufficio per l'integrazione europea
Via Conciapelli 69 - 39100 Bolzano
T.: +39 0471 41 31 60
fesr@provincia.bz.it
<https://europa.provincia.bz.it>

© Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige, Riproduzione autorizzata con citazione della fonte.

Per qualsiasi eventuale aggiornamento: <https://europa.provincia.bz.it>

Indice

1. Obiettivi della valutazione	3
2. Il quadro normativo	4
3. Il Programma FESR 2021 – 2027.....	5
4. Governance e assetto organizzativo del Piano	6
4.1 Il Ruolo dell'Autorità di Gestione e del Comitato di Sorveglianza	6
4.2 Le modalità di coinvolgimento del partenariato.....	7
4.3 Il sistema di garanzia di qualità	8
4.4 Le procedure di affidamento delle attività valutative	9
4.5 La disseminazione dei risultati della valutazione	10
4.6 Budget disponibile	11
5. Impostazione metodologica delle attività valutative.....	11
5.1 Le valutazioni previste.....	12
6. Cronoprogramma delle attività di valutazione	21

Piano di valutazione del Programma FESR 2021-2027 della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige

1. Obiettivi della valutazione

Per il periodo di programmazione 2021-2027, ai sensi dell'articolo 44, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2021/1060, l'Autorità di Gestione (AdG) effettua una valutazione dell'"efficacia, efficienza, rilevanza, coerenza e valore aggiunto dell'Unione" del Programma. La valutazione permetterà di analizzare come le risorse dei Fondi strutturali provenienti dai Fondi SIE abbiano contribuito agli obiettivi di ciascuna priorità del Programma, di individuare i punti di forza e le criticità delle misure finanziate, di come sia stata garantita l'integrazione fra i Fondi SIE, di migliorare l'attuazione del Programma e di contribuire ai processi decisionali relativi alla definizione dei futuri Programmi.

Prima dell'inizio della valutazione, l'Autorità di Gestione redige un Piano di valutazione che stabilisce gli indirizzi, lo svolgimento complessivo del processo valutativo, gli organi coinvolti e i rispettivi compiti. Con il "Documento di orientamento sui piani di valutazione" del febbraio 2015 e lo SWD (2021) 198 final "Performance, monitoring and evaluation of the European Regional Development Fund, the Cohesion Fund and the Just Transition Fund in 2021-2027", la Commissione europea ha pubblicato delle linee guida per la realizzazione dei Piani di valutazione, che l'Autorità di Gestione può seguire. Tali linee guida incoraggiano la redazione di un Piano di valutazione che esprima un compromesso ideale fra proporzionalità e concretezza.

Sebbene il Piano di valutazione definisca un iter cronologico e definisca contenutisticamente i temi oggetti di valutazione, non ha un carattere vincolante o restrittivo, di modo che possano essere apportate modifiche contenutistiche in itinere, anche con breve termine, oppure che possano essere effettuate ulteriori valutazioni ad hoc, ove ciò appaia necessario.

Fin dall'inizio, l'Autorità di Gestione del FESR si è posta l'obiettivo di condurre una valutazione orientata all'utilizzo (*use oriented*). Un intenso scambio tra l'Autorità di Gestione e il valutatore incaricato già prima dell'inizio dello studio di valutazione garantisce che siano opportunamente formulati i quesiti posti a base della valutazione, prima che la stessa abbia inizio. Il dialogo tra l'Autorità di Gestione e il valutatore dopo la preparazione del rapporto assicura, inoltre, che i risultati siano resi comprensibili ad un vasto pubblico. Questo per garantire un'elevata qualità della valutazione e un effettivo utilizzo dei suoi risultati. L'Autorità di Gestione è disponibile a un processo di apprendimento ed è motivata ad attuare tempestivamente qualsiasi suggerimento al fine di migliorare la qualità della programmazione e dell'attuazione del Programma FESR.

Il presente Piano di valutazione descrive nel capitolo 2 le priorità, gli obiettivi specifici e le azioni che saranno oggetto delle valutazioni, nel capitolo 3 il quadro procedurale e concettuale del Piano di valutazione, nel capitolo 4 le indicazioni generali contenutistiche e metodologiche e nel capitolo 5 il cronoprogramma delle attività di valutazione previste.

Dopo l'approvazione del Piano di valutazione da parte del Comitato di Sorveglianza, si prevede di incaricare fornitori di servizi esterni per la valutazione. La redazione delle valutazioni sarà sviluppata sulla base del Piano di valutazione e in accordo con il valutatore e gli operatori coinvolti nell'attuazione del Programma

2. Il quadro normativo

Le attività valutative si basano su quanto disciplinato dall'articolo 44 del Regolamento (UE) 2021/1060. Il paragrafo 1 stabilisce che le valutazioni rispondano ai requisiti generali di efficacia, efficienza, rilevanza, coerenza e valore aggiunto, al fine di migliorare la qualità dei programmi. L'articolo 44, paragrafo 2, indica che una valutazione di ciascun programma e del suo impatto deve essere effettuata entro il 30 giugno 2029. Inoltre, secondo il paragrafo 4 dell'articolo 44, l'Autorità di Gestione ha il compito di garantire che siano messe in atto le procedure necessarie per produrre e raccogliere i dati necessari alle valutazioni. L'obiettivo della valutazione è quello di misurare il contributo e il valore aggiunto apportato dall'uso dei Fondi strutturali, in termini di analisi di implementazione e di impatto del Programma.

L'Autorità di Gestione è responsabile dell'elaborazione di un Piano di valutazione da presentare al Comitato di Sorveglianza in conformità all'articolo 44, paragrafo 6, del Regolamento (UE) 2021/1060 entro un anno dalla decisione di approvazione del Programma. Inoltre, l'Autorità di Gestione, la quale è generalmente responsabile della gestione del Programma e del raggiungimento degli obiettivi del Programma, è responsabile della registrazione e della conservazione elettronica dei dati di monitoraggio necessari alle attività valutative. La base giuridica è l'articolo 72, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento (UE) 2021/1060.

L'articolo 40, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento (UE) 2021/1060 prevede che il Comitato di Sorveglianza esamini lo stato di avanzamento della valutazione, la sua sintesi e l'eventuale seguito dato agli esiti della stessa. La preparazione di un Piano di valutazione garantisce, tra l'altro, la disponibilità di risorse sufficienti per svolgere la valutazione e, più in generale, una funzione di guida e accompagnamento durante il processo di valutazione.

Nell'elaborazione del Piano di valutazione e nell'attuazione del processo di valutazione, l'Autorità di Gestione rispetta i principi di indipendenza, trasparenza e adeguatezza. Con riferimento all'articolo 44, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2021/1060, viene garantita l'indipendenza funzionale degli esperti di valutazione dalle autorità responsabili dell'attuazione del Programma. Il lavoro di valutazione è quindi svolto da esperti esterni indipendenti selezionati attraverso procedure di gara. La procedura di gara utilizzata è naturalmente conforme alle disposizioni della legge sugli appalti pubblici. Come previsto dall'articolo 44, paragrafo 7, del Regolamento (UE) 2021/1060, tutti i risultati della valutazione saranno pubblicati sul sito web di cui all'articolo 49, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2021/1060.

3. Il Programma FESR 2021 – 2027

La tabella di seguito riporta il *logical framework* relativo alle tre Priorità definite nell'ambito del Programma FESR 2021-2027, con l'indicazione dei fabbisogni e degli Obiettivi specifici che si intendono raggiungere e delle tipologie di azioni che saranno oggetto del processo di valutazione.

Priorità 1 - Smart		
Fabbisogno	Obiettivo specifico	Tipologie di azioni
Incrementare l'intensità di ricerca e il tasso di innovazione del sistema produttivo	a.i) <i>sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate</i>	Sostegno a progetti di ricerca, sviluppo e innovazione nelle aree di specializzazione intelligente individuate dalla RIS3
		Creazione e potenziamento di infrastrutture di ricerca di alta qualità
		Potenziamento di poli di innovazione e degli spazi collaborativi di innovazione
Diffondere l'utilizzo delle TIC presso cittadini e imprese	a.ii) <i>permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione</i>	Sviluppo di infrastrutture e servizi di e-government integrati e interoperabili per la cittadinanza e le imprese
Priorità 2 - Green		
Fabbisogno	Obiettivo specifico	Azioni
Concorrere al risparmio energetico nell'edilizia	b.i) <i>promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra</i>	Promozione dell'efficienza energetica nell'edilizia pubblica
		Costruzione di condotte della rete di teleriscaldamento e teleraffreddamento
Prevenire i rischi dovuti a pressioni idromorfologiche che mettono in pericolo gli insediamenti umani, le attività produttive e le infrastrutture del territorio	b.iv) <i>promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici</i>	Interventi di messa in sicurezza e aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idraulico, idrogeologico e valanghivo
		Potenziamento del sistema provinciale di allertamento e di allarme pubblico
Priorità 3 - Mobility		
Fabbisogno	Obiettivo specifico	Azioni
Coniugare le esigenze della mobilità con quelle della sostenibilità in linea con	b.viii) <i>promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio</i>	Soluzioni digitali per la mobilità a basse emissioni
		Infrastrutture per la transizione verso una mobilità a zero emissioni

Priorità 2 - Green		
Fabbisogno	Obiettivo specifico	Azioni
L'Accordo di Parigi sul clima		

4. Governance e assetto organizzativo del Piano

4.1 Il Ruolo dell'Autorità di Gestione e del Comitato di Sorveglianza

L'Autorità di Gestione non solo è responsabile della elaborazione del Piano di valutazione, ma coordina anche in generale la conduzione delle valutazioni e l'attuazione del monitoraggio per tutta la durata del Programma nel periodo di programmazione 2021-2027. L'Autorità di Gestione garantisce, inoltre, il coinvolgimento delle strutture provinciali e dei diversi attori interessati nelle valutazioni e gestisce i meccanismi di raccordo e coordinamento con la valutazione del FSE+. L'Autorità di Gestione è, quindi, il coordinatore principale dell'intero processo di valutazione, dalla formulazione del bando di gara e dalla selezione del fornitore di servizi di valutazione al coordinamento dell'attuazione dei suggerimenti formulati nella valutazione. Dopo la procedura di aggiudicazione, l'Autorità di Gestione è responsabile dell'assegnazione del contratto al fornitore di servizi selezionato e, in generale, si assicura che il quadro di riferimento dell'Autorità di Gestione per la valutazione e gli obiettivi della valutazione siano soddisfatti dal fornitore di servizi di valutazione incaricato. Con il presente Piano di valutazione, l'Autorità di Gestione prescrive un piano di massima in termini di tempo, contenuti, tematiche e metodologia per le attività di valutazione da svolgere per il Programma FESR 2021-2027. Il piano di lavoro dettagliato per l'attuazione del Piano di valutazione sarà definito dopo la conclusione della procedura di aggiudicazione con il fornitore del servizio di valutazione. Nel bando di gara, l'Autorità di Gestione invita i candidati a presentare nella lettera d'offerta il piano di lavoro previsto in termini di tempo e contenuto. La metodologia di valutazione proposta deve essere illustrata sulla base di argomenti dotati di fondamento scientifico, con particolare attenzione ai metodi prescelti che devono essere appropriati e adeguati e devono corrispondere agli attuali standard della ricerca empirica. L'Autorità di Gestione fornisce solo una selezione indicativa dei possibili metodi di valutazione nel Piano di valutazione, per cui compete al valutatore soppesare i diversi metodi tra loro sulla base della propria esperienza e del proprio know-how, stabilire la metodologia di valutazione più appropriata e, in generale, implementare le indicazioni fornite dal Piano di valutazione. L'Autorità di Gestione deve garantire che i dati necessari siano tempestivamente messi a disposizione del valutatore.

Poiché devono essere effettuate anche valutazioni d'impatto, quindi valutazioni che contengono la rappresentazione delle conseguenze e degli effetti delle misure finanziate, esse presuppongono un certo stato di avanzamento dell'attuazione. Pertanto, gli studi non dovrebbero essere realizzati nei primi anni del periodo di finanziamento. Nella lettera di offerta i valutatori sono, quindi, tenuti a definire un calendario concreto e realistico per la realizzazione della valutazione.

L'Autorità di Gestione è disponibile per eventuali variazioni e adeguamenti che dovessero rivelarsi necessari. In caso di sviluppi straordinari inaspettati in corso di programmazione, potranno essere affrontate ulteriori richieste di valutazione. A queste valutazioni sarà riservata una parte del budget totale previsto.

L'Autorità di Gestione è anche responsabile delle attività di informazione e comunicazione e sviluppa modalità appropriate a una diffusione mirata, trasparente e adeguata dei risultati della valutazione. Nell'ambito del processo di valutazione, l'Autorità di Gestione prevede, inoltre, la partecipazione da parte del personale coinvolto nelle attività di valutazione a programmi di formazione, fra i quali quelli proposti dal Nucleo per le politiche di coesione – NUPC¹.

Oltre all'Autorità di Gestione del FESR, anche il Comitato di Sorveglianza è strettamente coinvolto nell'intero ciclo della valutazione, dall'approvazione del Piano di valutazione all'implementazione di quanto eventualmente suggerito dal valutatore. In generale, ai sensi dell'articolo 40, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento (UE) 2021/1060, il Comitato di Sorveglianza ha il compito di esaminare i progressi nell'attuazione del Piano di valutazione. Gli esiti della valutazione saranno presentati dal fornitore dei servizi di valutazione al Comitato di Sorveglianza, in modo da discutere congiuntamente la possibile attuazione delle raccomandazioni. Inoltre, il Comitato di Sorveglianza deve esaminare quali misure di follow-up sono state adottate sulla base dei risultati. Il Comitato di Sorveglianza deve poi approvare il Piano di valutazione ai sensi dell'articolo 40, paragrafo 2, lettera c), del Regolamento (UE) 2021/1060. Se si rivelano necessarie modifiche successive al Piano di valutazione, anche queste devono essere approvate dal Comitato di Sorveglianza. Le osservazioni e i suggerimenti delle parti economiche e sociali rappresentate nel Comitato di Sorveglianza sono tenute in particolare considerazione anche per quanto riguarda le procedure di valutazione e l'identificazione delle tematiche.

4.2 Le modalità di coinvolgimento del partenariato

Il Piano di valutazione e le valutazioni effettuate costituiscono un punto autonomo all'ordine del giorno nelle sedute del Comitato di Sorveglianza. Le riunioni del Comitato di Sorveglianza si svolgono almeno una volta all'anno, in conformità all'articolo 41 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Al fine di garantire un'adeguata condivisione e un costante raccordo tra l'amministrazione e gli stakeholder interessati a vario titolo alla valutazione e all'attuazione del Programma, l'Autorità di Gestione assicura il coinvolgimento del partenariato nell'ambito della definizione e realizzazione delle attività valutative.

Il principale strumento di coinvolgimento è rappresentato dal Comitato di Sorveglianza, al quale partecipa il partenariato socio-economico e i rappresentanti istituzionali: nell'ambito del Comitato di Sorveglianza questi

¹ Come indicato nell'art. 50 comma 10, del DECRETO-LEGGE 24 febbraio 2023, n. 13 il "Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione – NUVAP" viene ridenominato in "Nucleo per le politiche di coesione – NUPC" mantenendone le funzioni e attività attribuite.

ultimi sono coinvolti nel processo di discussione e approvazione del Piano di valutazione, delle sue eventuali revisioni e nella condivisione e analisi delle valutazioni realizzate.

Il coinvolgimento del partenariato è, inoltre, garantito dalla condivisione dell'andamento delle attività valutative, dalla pubblicazione delle valutazioni e dalla diffusione dei risultati tramite i canali informativi della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige. Qualora fosse ritenuto opportuno, possono altresì prevedersi momenti di confronto su temi specifici ed eventuali questioni di particolare rilevanza per il percorso di valutazione, coinvolgendo le parti sociali ed economiche interessate e i rappresentanti della società civile.

4.3 Il sistema di garanzia di qualità

Un'elevata qualità del processo di valutazione costituisce un importante prerequisito per il raggiungimento degli obiettivi valutativi. Per garantire la qualità, si adottano in particolare le misure descritte di seguito:

1. In linea con quanto definito dal Regolamento e dallo SWD(2021) 198 final, al fine di migliorare la qualità della programmazione e dell'attuazione dei programmi, il processo di valutazione garantisce il rispetto di cinque criteri relativi all'efficacia, efficienza, pertinenza, coerenza e valore aggiunto dell'Unione. Inoltre, la valutazione assicura il rispetto di altri criteri rilevanti, come l'inclusività, la non discriminazione e la visibilità e comunicazione dei risultati e degli impatti individuati grazie alle valutazioni. Dal punto di vista metodologico, le valutazioni sono realizzate garantendo la pertinenza degli oggetti, delle finalità e delle domande valutative, l'affidabilità dei metodi, degli strumenti e delle fonti informative utilizzate, nonché la previsione di meccanismi di aggiornamento e modifica in itinere delle valutazioni laddove fosse ritenuto opportuno o necessario.
2. Per mantenere il principio dell'indipendenza delle valutazioni, queste sono eseguite da esperti esterni, indipendenti dall'attuazione del Programma. Poiché il lavoro dei valutatori non deve essere correlato al successo nella realizzazione del Programma da valutare, ma da standard scientifici, è possibile parlare di un elevato grado di obiettività. Gli esperti idonei sono selezionati nell'ambito di una procedura concorsuale. Il bando di gara dell'Autorità di Gestione contiene chiare indicazioni per il valutatore. Inoltre, possono essere specificati i criteri di accettazione dei rapporti di valutazione elaborati. In questo modo si garantisce che i requisiti siano comunicati chiaramente ai potenziali attuatori fin dall'inizio. L'Autorità di Gestione specifica nel contratto con il fornitore di servizi una disposizione per la risoluzione del rapporto contrattuale che chiarisce come procedere se il fornitore di servizi non adempie ai suoi obblighi o non adempie in modo soddisfacente.
3. La decisione di aggiudicazione terrà conto della qualità e del prezzo delle offerte, nonché dell'esperienza del fornitore di servizi di valutazione nel campo della ricerca sui programmi e dell'analisi di implementazione e d'impatto.
4. Dopo il completamento della procedura di gara, la selezione del valutatore esterno e la conseguente stipula del contratto, viene discusso e definito il piano di lavoro dettagliato nel corso di un incontro iniziale (kick off) tra l'Autorità di Gestione e il fornitore di servizi di valutazione. L'esperto incaricato presenta, inoltre, al più presto, una relazione iniziale, in cui è descritto il futuro *modus operandi*, nonché la divisione interna del lavoro nel team di esperti.

5. Nel programmare la tempistica dei rapporti di valutazione, l'Autorità di Gestione deve garantire che i risultati possano essere utilizzati tempestivamente per migliorare il Programma in corso o per acquisire conoscenze per la preparazione del periodo di finanziamento successivo (principio del costante miglioramento del Programma nell'ambito di una valutazione accompagnatoria e formativa).
6. Un'altra componente importante della strategia del *quality management* consiste nell'assicurare che tutti i responsabili del Programma e le altre parti interessate coinvolte nell'attuazione del Programma FESR siano informati in modo continuo e mirato sugli esiti della valutazione. Il Comitato di Sorveglianza viene informato sulle valutazioni e riceve le relazioni finali di ciascuna valutazione. L'Autorità di Gestione ha la possibilità di redigere un elenco di suggerimenti da attuare dopo ogni valutazione e stabilirne scadenze e responsabilità. Il Comitato di Sorveglianza ha a sua volta la possibilità di prendere posizione rispetto agli adeguamenti previsti.
7. L'Autorità di Gestione del FESR mette a disposizione del valutatore incaricato tutte le informazioni esistenti e i dati di monitoraggio rilevanti del sistema coheMON, comprese le informazioni che altrimenti non sarebbero accessibili al pubblico. Tutte le domande di progetto sono presentate e gestite attraverso il sistema di monitoraggio digitale coheMON. Oltre alle informazioni relative ai progetti (contenuti, indicatori), vengono rese disponibili anche informazioni sul processo di selezione dei progetti finanziati e sulle difficoltà e i ritardi di attuazione. L'Autorità di Gestione garantisce che i dati provenienti dai sistemi di gestione siano disponibili al valutatore in modo tempestivo.
8. I contenuti delle valutazioni previste e, in particolare, i questionari per gli studi delle singole valutazioni sono sviluppati dall'Autorità di Gestione in consultazione con i rispettivi Responsabili di Misura.
9. Per l'attuazione del Piano di valutazione e l'esecuzione dei singoli studi di valutazione vengono stanziati risorse finanziarie e professionali adeguate.
10. Oltre a coordinare la valutazione "internamente", l'Autorità di Gestione si assume anche la responsabilità di coordinare e comunicare le attività di valutazione "esternamente", assicurando che i rapporti di valutazione approvati e una sintesi di questi siano pubblicati sulle pagine web dei finanziamenti FESR della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige. Inoltre, l'Autorità di Gestione è aperta allo scambio di informazioni ed esperienze con le Autorità di Gestione del FESR di altre Regioni. Ad esempio, le riunioni nazionali annuali delle Autorità di Gestione del FESR offrono l'opportunità di scambiare conoscenze, esperienze e competenze in merito alle valutazioni in corso. Inoltre, è possibile uno scambio dell'Autorità di Gestione con il "NUPC" - Nucleo per le politiche di coesione - Gruppo italiano per la valutazione e l'analisi della programmazione, che offre un supporto sostanziale principalmente nel campo tecnico e metodologico delle valutazioni con l'obiettivo generale di aumentare la qualità delle attività di valutazione degli organismi di gestione dei programmi UE in Italia.

4.4 Le procedure di affidamento delle attività valutative

Coerentemente con i compiti affidati, l'Autorità di Gestione è responsabile dell'organizzazione e della gestione del processo di valutazione. L'Autorità di Gestione prepara nel Piano di valutazione una descrizione di massima in termini di contenuti, argomenti, metodologie e tempistiche, nonché l'indice di un bando di gara. Il Piano di valutazione fornisce il quadro dei contenuti e le possibili domande di valutazione da affrontare. Il piano di lavoro dettagliato viene sviluppato con il fornitore di servizi incaricato della valutazione del Programma in seguito al bando di gara e alla procedura di selezione. Nell'invito a presentare proposte, i candidati

sono invitati a sviluppare un programma di lavoro per le valutazioni in termini di contenuto e di tempistiche. Nel farlo, devono descrivere e motivare le metodologie di valutazione scelte, dimostrando allo stesso tempo di essere al passo con l'attuale ricerca scientifica e con l'ambito della valutazione di implementazione e di impatto. È compito dei candidati riempire di contenuti il quadro strategico del Piano di valutazione. Poiché le valutazioni tematiche comportano la rappresentazione dei risultati e degli effetti dei finanziamenti, esse presuppongono un certo livello di avanzamento nella realizzazione delle misure di finanziamento. I candidati sono tenuti a sviluppare nelle loro proposte un piano di lavoro e un cronoprogramma concreto e, quindi, a definire i vincoli temporali con l'Autorità di Gestione per quanto riguarda la data di realizzazione delle valutazioni e a giustificare eventuali cambiamenti nel tempo.

La gara è finanziata con i fondi dell'Assistenza Tecnica. Per garantire un approccio valutativo unitario e l'efficienza economica delle risorse stanziare, nonché per migliorare le sinergie nell'ambito dei processi valutativi, il bando di gara è pubblicato congiuntamente al Fondo Sociale Europeo della Provincia Autonoma di Bolzano – Adige: sono, tuttavia, presentati due diversi piani di valutazione. L'Autorità di Gestione tiene conto del fatto che durante l'attuazione del programma possono verificarsi sviluppi inattesi, che comportano la necessità di affrontare ulteriori valutazioni non previste nel Piano di valutazione. Per questo motivo, una parte del budget destinato alle attività di valutazione complessiva è riservata a questi studi ad hoc. In questo modo, è possibile reagire in modo flessibile a esigenze attualmente imprevedibili e introdurre tempestivamente contenuti di valutazione nuovi o aggiuntivi.

I risultati della valutazione, le conclusioni e i suggerimenti che ne derivano sono riportati in una relazione finale del valutatore incaricato. Oltre alla relazione scritta, il fornitore dei servizi di valutazione presenta gli esiti all'Autorità di Gestione. Il dialogo tra l'Autorità di Gestione e il fornitore dei servizi di valutazione dopo la relazione scritta serve a chiarire le ambiguità e a coordinare e rivedere eventuali raccomandazioni.

Il rapporto di valutazione finale e l'*Executive Summary* sono inviati tempestivamente al Comitato di Sorveglianza dopo la loro trasmissione all'Autorità di Gestione. Inoltre, l'Autorità di Gestione informa il Comitato di Sorveglianza di azioni migliorative emerse dalla valutazione e che intende mettere in atto. Tutto ciò al fine di far confluire gli esiti della valutazione nell'attuazione del Programma stesso, in modo che le valutazioni che accompagnano e contribuiscono alla programmazione possano esprimere appieno i loro effetti. A seconda della natura, della complessità e dell'entità degli adeguamenti da apportare, l'Autorità di Gestione può ricorrere alle competenze esterne del fornitore dei servizi di valutazione e di altri esperti per attuare i risultati della valutazione.

4.5 La disseminazione dei risultati della valutazione

Ai sensi dell'articolo 44, paragrafo 7, del Regolamento (UE) 2021/1060, i risultati dello studio di valutazione devono essere pubblicati e quindi resi disponibili a un ampio pubblico, al fine di garantire una condivisione trasparente dei risultati e degli impatti ottenuti dal Programma e di assicurare il coinvolgimento della cittadinanza e dei principali stakeholder. Ciò avviene, in primis, pubblicando le relazioni di valutazione (relazione finale e sintesi in italiano e tedesco) sul sito web del programma, in conformità con l'articolo 49, paragrafo 1, e dandone informazione sui principali canali informativi della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige. L'Autorità di Gestione prevede, inoltre, specifici spazi di condivisione e discussione in merito ai risultati delle

valutazioni, a partire dal Comitato di Sorveglianza. Laddove fosse ritenuto opportuno sono, inoltre, realizzate iniziative di disseminazione e presentazione dei principali risultati delle valutazioni, nell'ambito delle attività di comunicazione, di eventi annuali del Programma o di eventi nazionali o comunitari.

A riguardo, ai valutatori indipendenti potrà essere chiesto di produrre appositi materiali per la comunicazione rivolti a un ampio pubblico, al fine di assicurare la trasparenza e facilitare la conoscenza e comprensione dei risultati.

4.6 Budget disponibile

Le attività relative alla valutazione del Programma FESR sono finanziate con fondi di Assistenza Tecnica.

Per effettuare valutazioni indipendenti, l'Autorità di Gestione incaricherà un fornitore di servizi esterno e competente di svolgere le attività di valutazione nel corso di una gara d'appalto pubblica.

L'Autorità di Gestione si riserva il diritto di non esternalizzare tutte le attività di valutazione.

Una parte del budget destinato alla valutazione deve essere riservata a modifiche a breve termine durante l'attuazione, per poter reagire in modo flessibile a esigenze attualmente imprevedibili.

5. Impostazione metodologica delle attività valutative

Ai sensi dell'articolo 44, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2021/1060, entro il 30 giugno 2029 dovrà essere effettuata una valutazione d'impatto per ciascun programma. Questa terrà conto in particolare del contributo dei Fondi strutturali dell'UE agli obiettivi di ciascuna priorità. Oltre a tale valutazione saranno previste:

- **valutazioni di implementazione**, finalizzate all'analisi periodica dello stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale e alla verifica del raggiungimento dei target degli indicatori di output e di risultato riportati nell'ambito del Programma FESR;
- **valutazioni di impatto**, rivolte a stimare gli effetti delle misure finanziate relativamente ad alcune tematiche ritenute strategiche nell'ambito del Programma FESR e per il territorio altoatesino, da realizzarsi in coordinamento con le strutture provinciali competenti.

Le attività valutative saranno integrate, in linea con quanto previsto dal Piano di monitoraggio ambientale (PMA) definito nell'ambito della procedura VAS e contenuto nel rapporto ambientale, con due **Rapporti di monitoraggio ambientali** da realizzarsi a metà programmazione e a fine programmazione. Le attività di monitoraggio ambientale saranno condotte sulla base del sistema di indicatori di contesto e di contributo contenuti nel PMA e saranno volti a individuare gli effetti negativi imprevisi che potrebbero sorgere in fase di attuazione e il contributo che il Programma è in grado di apportare rispetto al conseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale. I Rapporti di monitoraggio ambientale saranno inviati all'Autorità Ambientale competente che si potrà esprimere sulle valutazioni in essi contenute.

Le tabelle seguenti elencano gli studi di valutazione di implementazione e di impatto previsti. Ogni tabella elenca gli obiettivi specifici e le azioni del Programma oggetto di valutazione. Per ogni singola valutazione, l'Autorità di Gestione ha definito gli oggetti e le finalità della valutazione e ha sviluppato possibili domande di valutazione, le quali non hanno carattere vincolante ma sono destinate a servire da orientamento per il valutatore. Nella tabella sono poi elencati gli strumenti valutativi che potranno essere utilizzati e le fonti informative a disposizione. Inoltre, l'Autorità di Gestione indica nelle tabelle i tempi di esecuzione delle valutazioni. Alla conclusione del presente Piano di Valutazione si riporta un cronoprogramma indicativo che riassume le valutazioni previste e le tempistiche di realizzazione.

Le valutazioni iniziano con l'analisi dello stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale e con la valutazione degli indicatori di risultato e di output per ogni obiettivo specifico e per ciascuna priorità². Se i valori target degli indicatori non sono stati raggiunti, occorre individuarne le ragioni.

Inoltre, nel caso delle valutazioni d'impatto va valutato in che misura i cambiamenti osservati sulla base dei vari indicatori possono essere effettivamente attribuiti alle misure sostenute dal FESR. Uno dei compiti di ricerca di una valutazione di programma è quello di dimostrare che i cambiamenti osservati siano imputabili (1) agli effetti degli interventi realizzati e (2) agli effetti di influenze considerate esogene. Per questo motivo saranno utilizzati approcci metodologici basati sulla *theory-based evaluation* o approcci controfattuali, al fine di stimare il contributo netto del Programma.

Infine, devono essere identificate le misure che si sono dimostrate particolarmente efficaci ed efficienti, in modo che, se necessario, durante il periodo di finanziamento possa essere attuato un adeguamento degli interventi a favore di quelli più efficaci al fine di raggiungere gli obiettivi definiti.

5.1 Le valutazioni previste

5.1.1 Valutazioni di implementazione

Rapporto di valutazione 2025 e 2027

Obiettivo specifico	Tutti gli Obiettivi specifici del Programma
Azioni	Tutte le Azioni del programma
Tipologia di valutazione	Valutazione di implementazione
Oggetto e finalità della valutazione	Valutazione dell'avanzamento del Programma rispetto a ciascun Obiettivo specifico del Programma FESR e verifica del livello di conseguimento dei target relativi agli indicatori di risultato e di output.

² Si veda il documento sugli indicatori "Relazione illustrativa del set di indicatori assunto dal Programma FESR 2021-2027 della Provincia autonoma di Bolzano", pubblicato sul sito web del FESR.

	Analisi dell'efficacia, dell'efficienza, della rilevanza, della coerenza e del valore aggiunto dell'Unione delle modalità organizzative e delle procedure operative adottate
Possibili domande di valutazione	• Quale è il livello di avanzamento nella realizzazione delle operazioni dei differenti Obiettivi specifici? • Quale è l'effettiva capacità di impegno e utilizzo delle risorse del Programma rispetto ai diversi Obiettivi specifici? • Qual è il livello di raggiungimento dei target degli indicatori di output e di risultato? • Quali sono le criticità riscontrate nell'avanzamento fisico, procedurale e finanziario? • Il sistema di governance del Programma ha garantito un processo di attuazione efficace ed efficiente?
Strumenti valutativi	Analisi desk, analisi dell'avanzamento fisico e finanziario
Fonti informative	Sistema di monitoraggio, statistiche ufficiali
Tempistica	▶ 31 marzo 2025 (Valutazione del Programma per riesame intermedio - art. 18 del Reg. (UE) 2021/1060) ▶ I semestre 2027.

Rapporto di Valutazione 2029

Obiettivo specifico	Tutti gli Obiettivi specifici del Programma
Azioni	Tutte le Azioni del programma
Tipologia di valutazione	Valutazione di implementazione
Oggetto e finalità della valutazione	Valutazione dell'avanzamento del Programma rispetto a ciascun Obiettivo specifico del Programma FESR e verifica del livello di conseguimento dei target relativi agli indicatori di risultato e di output. Analisi dell'efficacia, dell'efficienza, della rilevanza, della coerenza e del valore aggiunto dell'Unione delle modalità organizzative e delle procedure operative adottate.

Possibili domande di valutazione	• Quale è il livello di avanzamento nella realizzazione delle operazioni dei differenti Obiettivi specifici? • Quale è l'effettiva capacità di impegno e utilizzo delle risorse del Programma rispetto ai diversi Obiettivi specifici? • Qual è il livello di raggiungimento dei target degli indicatori di output e di risultato? • Quali sono le criticità riscontrate nell'avanzamento fisico, procedurale e finanziario? • Il sistema di governance del Programma ha garantito un processo di attuazione efficace ed efficiente?
Strumenti valutativi	Analisi desk, analisi dell'avanzamento fisico e finanziario
Fonti informative	Sistema di monitoraggio, statistiche ufficiali
Tempistica	► 30 giugno 2029.

5.1.2 Valutazioni di impatto

Priorità 1: Rapporto di valutazione sulle iniziative a supporto della ricerca e innovazione nelle aree di specializzazione intelligente provinciali

Obiettivo specifico	RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate
Azioni	• Sostegno a progetti di ricerca, sviluppo e innovazione nelle aree di specializzazione intelligente individuate dalla RIS3 • Creazione e potenziamento di infrastrutture di ricerca di alta qualità • Potenziamento di poli di innovazione e degli spazi collaborativi di innovazione
Tipologia di valutazione	Valutazione di impatto
Oggetto e finalità della valutazione	Valutazione dell'efficacia, dell'efficienza, della rilevanza, della coerenza e del valore aggiunto dell'Unione e del contributo apportato dalle iniziative promosse nell'ambito del Programma allo sviluppo del potenziale innovativo e la competitività del sistema produttivo altoatesino, agendo in particolare sul rafforzamento della collaborazione tra centri produttori di conoscenza e imprese nelle aree di specializzazione individuate nella Strategia di specializzazione intelligente (RIS3)

Possibili domande di valutazione	• in che misura, le azioni del Programma contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi della RIS3? • Quale contributo e quali risultati sono stati raggiunti per quanto riguarda l'ampliamento e il miglioramento delle infrastrutture di ricerca e innovazione e dell'attività di innovazione in Alto Adige? • In che misura si è registrato un aggiornamento delle attrezzature per la ricerca tecnica e della relativa tecnologia? • Le aziende dell'area della Provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige hanno registrato effetti positivi in termini di miglioramento della competitività e dell'apertura internazionale rafforzando la loro capacità innovativa? • In che misura il finanziamento del FESR è stato un fattore decisivo per l'avvio di collaborazioni di ricerca? Quali soggetti ha coinvolto? Si è prodotto un rafforzamento stabile dell'incontro fra domanda e offerta? • Quale impatto hanno avuto le misure sull'occupazione? Ci sono stati effetti positivi sulla componente femminile e giovanile? • Quali effetti si sono registrati sul tessuto produttivo (avvio di processi di innovazione, specializzazione produttiva in settori ad alta intensità di conoscenza, sviluppo di servizi e prodotti ad alto valore aggiunto, ecc.)? In che misura il finanziamento del FESR è stato un fattore determinante? Quali traiettorie di sviluppo si sono individuate negli ambiti previsti dalla S3? È possibile riscontrare la presenza di buone pratiche (best practice) sul territorio? • In che misura i cluster di innovazione rafforzati e i nuovi spazi collaborativi per l'innovazione sono stati in grado di stimolare la capacità di ricerca e di trasferimento tecnologico
Strumenti valutativi	Indagini desk, analisi statistiche, case studies, interviste, focus group, indagini, benchmarking
Fonti informative	Sistema di monitoraggio, indagini ad hoc sui beneficiari delle operazioni, statistiche ufficiali
Tempistica	► 2028

Priorità 2: Rapporto di valutazione sugli interventi di promozione dell'efficienza energetica nell'edilizia pubblica

Obiettivo specifico	RSO2.1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra
---------------------	--

Azioni	Promozione dell'efficienza energetica nell'edilizia pubblica
Tipologia di valutazione	Valutazione di impatto
Oggetto e finalità della valutazione	Valutazione dell'efficacia, dell'efficienza, della rilevanza, della coerenza e del valore aggiunto dell'Unione e dell'impatto apportato dalle iniziative promosse nell'ambito del Programma rispetto agli obiettivi specifici dell'Obiettivo specifico, ed in particolare al miglioramento dell'efficienza energetica negli edifici pubblici o a uso pubblico.
Possibili domande di valutazione	• In che misura gli interventi promossi nell'ambito del programma hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi provinciali definiti nel <i>Piano Clima-Energia Alto Adige 2050</i>? • In che misura i fondi del FESR hanno contribuito a ridurre le emissioni di gas serra? • In che misura i fondi del FESR hanno contribuito a ridurre i consumi energetici? • Le misure rivolte all'efficientamento energetico degli edifici hanno prodotto un ammodernamento e un miglioramento della vivibilità degli edifici? • In che misura sono stati inclusi nei progetti di efficientamento energetico sistemi per la produzione di energie rinnovabili per autoconsumo rispetto agli anni precedenti? • In che misura per la realizzazione degli interventi sono state adottate misure caratterizzate da un approccio sostenibile, puntando ad esempio al riutilizzo/riciclo dei materiali da costruzione, come anche alla sostituzione di materiali da costruzione classici con alternative più sostenibili?
Strumenti valutativi	Indagini desk, analisi statistiche, case studies, interviste, focus group, benchmarking
Fonti informative	Sistema di monitoraggio, statistiche ufficiali
Tempistica	► 2027

Priorità 3: Rapporto di valutazione sulle iniziative di promozione della mobilità sostenibile

Obiettivo specifico	RSO2.8. Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio
Azioni	Infrastrutture per la transizione verso una mobilità a zero emissioni

Tipologia di valutazione	Valutazione di impatto
Oggetto e finalità della valutazione	Valutazione del contributo apportato dal Programma al rafforzamento della mobilità sostenibile, favorendo un aumento della quota di spostamenti effettuati tramite il TPL e tramite mezzi di mobilità a basse emissioni in ambito urbano e locale.
Possibili domande di valutazione	• Quale contributo e quali risultati alla mobilità sostenibile della Provincia di Bolzano-Alto Adige sono stati raggiunti attraverso la concessione dei finanziamenti? • In che misura è stata sostenuta la transizione dal trasporto privato all'uso dei sistemi di trasporto pubblico? • In che misura è stato incentivato l'utilizzo di mezzi di trasporto neutrali dal punto di vista delle emissioni di CO2? • Gli interventi finanziati hanno migliorato il livello di integrazione e intermodalità fra mezzi di trasporto a basso impatto ambientale (es. biciclette, autobus, treni)? • In che misura è stato possibile contribuire alla riduzione complessiva delle emissioni di gas effetto serra? • Quale contributo e quali risultati sono stati raggiunti rispetto alla strategia "Piano Clima Alto Adige 2040"? • Gli interventi attuati sono risultati efficaci in termini di incremento del numero di utenti? Si è registrato un aumento della soddisfazione da parte dell'utenza?
Strumenti valutativi	Analisi desk, analisi statistiche, case studies, interviste, focus group, benchmarking
Fonti informative	Sistema di monitoraggio, statistiche ufficiali
Tempistica	► 2029

Rapporto di monitoraggio ambientale del Programma

Obiettivo specifico	Tutti gli Obiettivi specifici del Programma
Azioni	Tutte le Azioni del programma
Tipologia di valutazione	Valutazione di implementazione/impatto
Oggetto e finalità della valutazione	Valutazione del contributo apportato dalle azioni del Programma al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile ambientale identificati nell'ambito della Valutazione Ambientale Strategica.

Possibili domande di valutazione	• Come sta evolvendo il quadro di riferimento ambientale provinciale, tenuto conto degli indicatori di contesto posti alla base della Valutazione Ambientale Strategica? • Quale è il livello raggiunto dagli indicatori di contributo associati agli obiettivi ambientali del Programma? • Quale è stato il contributo delle azioni del programma al raggiungimento degli obiettivi ambientali definiti nell'ambito della Valutazione Ambientale Strategica?
Strumenti valutativi	Analisi desk, analisi dell'avanzamento fisico e finanziario, interviste
Fonti informative	Sistema di monitoraggio, statistiche ufficiali, ulteriori dati raccolti presso i beneficiari del Programma
Tempistica	▶ entro il 2026; ▶ 2029

Rapporto di valutazione dei processi di implementazione e digitalizzazione nella gestione dei progetti

Obiettivo specifico	Assistenza tecnica
Azioni	Sostegno all'implementazione di un efficace sistema di gestione informatico
Tipologia di valutazione	Valutazione di processo
Oggetto e finalità della valutazione	Valutazione del contributo apportato dai processi di digitalizzazione nella gestione dei progetti all'efficienza, efficacia, rilevanza, coerenza e del valore aggiunto dell'Unione e semplificazione del sistema di gestione del Programma
Possibili domande di valutazione	• In che misura il sistema coheMON e i processi di implementazione esistenti contribuiscono alla semplificazione della gestione dei progetti? • Quali sono le altre aree di sviluppo futuro per quanto riguarda la digitalizzazione e i processi di implementazione del programma? • Quali sono i punti di forza e di debolezza della gestione dei programmi?
Strumenti valutativi	Analisi desk

Fonti informative	Sistema di monitoraggio, statistiche ufficiali
Tempistica	► 2026

Rapporto di valutazione sulle attività di comunicazione

Obiettivo specifico	Assistenza tecnica
Azioni	Supporto alla promozione dell'informazione e al coinvolgimento del partenariato
Tipologia di valutazione	Valutazione di impatto
Oggetto e finalità della valutazione	Valutazione del contributo apportato alla visibilità dell'UE e delle iniziative promosse dal Programma tra i cittadini e i beneficiari del territorio
Possibili domande di valutazione	• In che misura i servizi di comunicazione e informazione sono stati utilizzati dai cittadini e dalle imprese? • In che misura le attività di comunicazione hanno garantito la visibilità del Programma e del valore aggiunto apportato dall'UE allo sviluppo del territorio? • In che misura i processi di valutazione e di programma sono stati resi disponibili in formato digitale, multilingue e in un linguaggio accessibile? • In che misura i beneficiari erano consapevoli dei loro doveri e delle loro responsabilità? • Con quale livello di soddisfazione i beneficiari del periodo di finanziamento lasciano il processo? • Vengono presi in considerazione i feedback e gli spunti di riflessione di terzi?
Strumenti valutativi	Analisi desk, indagini
Fonti informative	Sistema di monitoraggio, indagini rivolte ai cittadini, statistiche ufficiali
Tempistica	► 2028

Rapporto di valutazione trasversale

Obiettivi	Tutti gli Obiettivi specifici del Programma
Tipologia di valutazione	Valutazione di impatto
Oggetto e finalità della valutazione	Valutazione dell'impatto trasversale delle misure sostenute dai Fondi strutturali sugli obiettivi generali perseguiti dalla politica regionale
Possibili domande di valutazione	• Quali sono gli impatti trasversali delle misure finanziate dai Fondi strutturali sugli obiettivi generali perseguiti dalla politica regionale? • Quali sinergie è possibile riscontrare nell'attuazione dei programmi? • Quali cambiamenti è possibile individuare in termini economici e sociali in Alto Adige connessi all'attuazione dei programmi finanziati dai Fondi strutturali? • È possibile identificare opportunità di sviluppo o priorità strategiche per il periodo di programmazione (periodo 2021 - 2027) nella Provincia autonoma di Bolzano – Alto Adige?
Strumenti valutativi	Indagini desk, analisi statistiche, case studies, interviste, focus group, indagini, benchmarking
Fonti informative	Sistema di monitoraggio, statistiche ufficiali, indagini ad hoc sui beneficiari e destinatari
Tempistica	► 2028

6. Cronoprogramma delle attività di valutazione

	2025	2026	2027	2028	2029
Rapporto di valutazione del Programma per riesame intermedio - art. 18 RDC					
Rapporto di valutazione 2027					
Rapporto di valutazione 2029					
Rapporto di valutazione sulle iniziative a supporto della ricerca e innovazione nelle aree di specializzazione intelligente provinciali					
Rapporto di valutazione sugli interventi di promozione dell'efficienza energetica nell'edilizia pubblica					
Rapporto di valutazione sulle iniziative di promozione della mobilità sostenibile					
Rapporto di monitoraggio ambientale del Programma					
Rapporto di valutazione dei processi di implementazione e digitalizzazione nella gestione dei progetti					
Rapporto di valutazione sulle attività di comunicazione					
Rapporto di valutazione trasversale					